

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/18455****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 716 del 08/11/2012

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
Data firma: 08/11/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
CICCIOLI CARLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	08/11/2012
FAENZI MONICA	POPOLO DELLA LIBERTA'	08/11/2012
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	08/11/2012

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI delegato in data 08/11/2012

Stato iter: IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-18455
presentata da
GIANNI MANCUSO
giovedì 8 novembre 2012, seduta n.716

MANCUSO, CICCIOLI, FAENZI e BARANI. -
Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
- Per sapere - premesso che:

la Fondazione studi consulenti del lavoro italiani hanno effettuato un'indagine, attraverso domande poste a un panel di consulenti del lavoro, sui servizi informatici offerti dall'INPS e la loro gestione;

ne è risultato che la completa informatizzazione dell'INPS, la conseguente chiusura dei canali telefonici e il persistere di problematiche da discutere di persona, rende complicata la gestione delle pratiche e l'accesso alle sedi risulta difficoltoso;

il sito web dell'INPS risulta complesso per la metà degli intervistati e le risposte arrivano

lentamente e, comunque, non sono esaustive;

per l'89 per cento degli intervistati le sedi provinciali non incentivano l'uso della PEC;

per il 71 per cento dei casi l'accesso alle sedi risulta difficoltoso: nelle sedi provinciali nel 64 per cento dei casi gli sportelli sono aperti anche nel pomeriggio, ma quasi sempre (78 per cento) solo per appuntamento;

dall'indagine risulta un accesso alle sedi estremamente difficoltoso (impossibile o difficile recarvisi per il 94 per cento degli intervistati), con tempi di attesa inferiori ai 30 minuti solo nel 19 per cento dei casi e contatti telefonici impossibili;

l'Istituto utilizza tutto il tempo a disposizione concesso dalla normativa per il rilascio del DURC, operazione che, infatti, avviene sempre a ridosso della scadenza del termine e spesso l'iter risulta bloccato per pratiche non definite o non acquisite dal sistema o per note di rettifica;

oltre la metà degli intervistati lamenta di dover tornare su pratiche ritenute già chiuse;

in linea generale il funzionamento dei processi in tutti i settori viene valutato scarso o appena sufficiente;

un terzo dei consulenti del lavoro dichiara di ricevere richieste per contributi prescritti che solo nel 10 per cento dei casi riesce a far annullare prima che le somme vengano iscritte a ruolo;

il sondaggio rileva che la categoria dei consulenti si è adeguata perfettamente all'utilizzo del canale telematico come strumento pressoché unico di comunicazione con l'INPS;

ma non tutte le sedi sono in grado di gestire la massa di informazioni che pervengono e molto spesso le richieste di intervento giacciono per giorni inevase -:

se il Governo intenda verificare l'accessibilità e l'efficienza degli strumenti informatici dell'INPS;

quali urgenti provvedimenti il Governo intenda adottare per rendere efficiente il sistema informatico dell'INPS.

(4-18455)